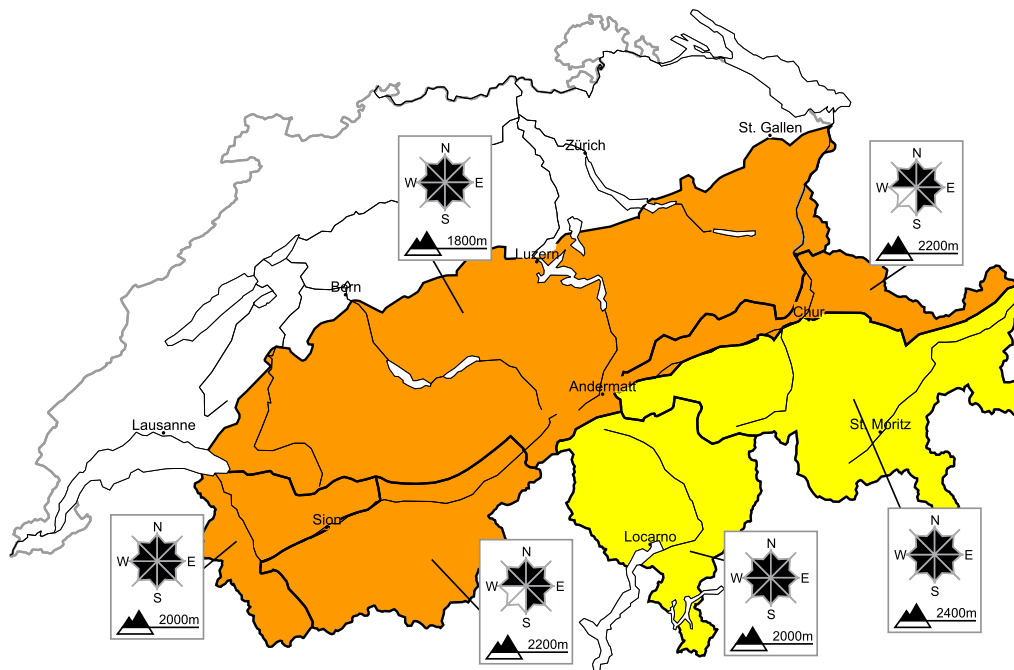


In molti punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 30.11.2019, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 30.11.2019, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 30.11.2019, 08:00



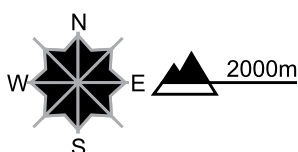
regione A

Marcato, grado 3



Neve fresca, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Sono possibili isolate valanghe spontanee. Le valanghe possono in parte distaccarsi coinvolgendo gli strati basali del manto e raggiungere grandi dimensioni, specialmente sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2600 m circa. Le condizioni al di fuori delle piste sono critiche. In questa prima giornata soleggiata si raccomanda prudenza.

Valanghe per scivolamento di neve

Al di sotto dei 2400 m circa sono previste valanghe per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Attenzione in caso di rotture da scivolamento. Sui pendii soleggiati molto ripidi, nel corso della giornata sono previste colate e valanghe umide.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

regione B

Marcato, grado 3



Neve fresca, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

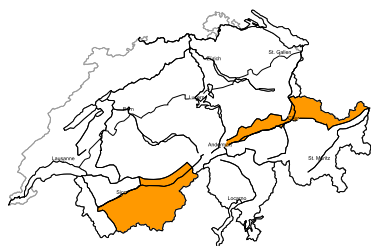
La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Sono possibili isolate valanghe spontanee. Le valanghe possono a livello isolato distaccarsi coinvolgendo gli strati basali del manto e raggiungere grandi dimensioni, specialmente sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2600 m circa. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe. In questa prima giornata soleggiata si raccomanda prudenza.

Valanghe per scivolamento di neve

Al di sotto dei 2400 m circa sono previste valanghe per scivolamento di neve di dimensioni medio-piccole. Attenzione in caso di rotture da scivolamento. Sui pendii soleggiati molto ripidi, nel corso della giornata sono previste colate umide.

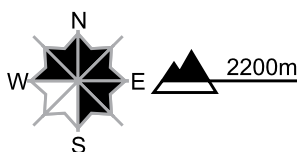
regione C

Marcato, grado 3



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento proveniente da nord ovest durante la notte si sono formati accumuli di neve ventata instabili. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Le valanghe possono a livello isolato distaccarsi coinvolgendo gli strati basali del manto e raggiungere grandi dimensioni, specialmente sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2600 m circa. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Valanghe per scivolamento di neve

Al di sotto dei 2400 m circa sono possibili valanghe per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Attenzione in caso di rotture da scivolamento. Sui pendii soleggiati molto ripidi, sono possibili colate umide.

regione D

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

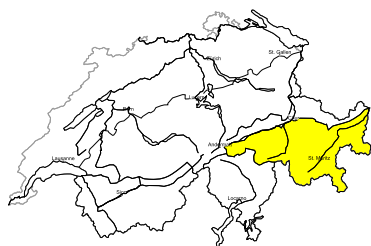
Con vento proveniente da nord durante la notte si sono formati accumuli di neve ventata. Questi ultimi sono per lo più piccoli ma possono facilmente subire un distacco. Essi dovrebbero essere evitati sui pendii ripidi. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe per scivolamento di neve

Al di sotto dei 2400 m circa sono possibili valanghe per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

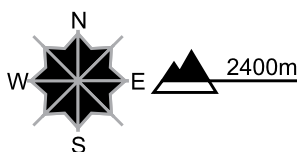
regione E

Moderato, grado 2



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali così come in alta montagna. Questi ultimi sono instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi.

Soprattutto sui pendii ombreggiati, nella parte centrale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari, soprattutto al di sopra dei 2600 m circa. Questi punti pericolosi sono rari ma difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Qui, le valanghe possono a livello isolato raggiungere dimensioni grandi. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe per scivolamento di neve

Sui pendii erbosi ripidi, sono possibili valanghe per scivolamento di neve di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 29.11.2019, 17:00

Manto nevoso

Versante sudalpino: lo spesso manto nevoso ha una struttura favorevole. La principale fonte di pericolo è costituita dai nuovi accumuli di neve ventata.

Restanti regioni: La fonte principale di pericolo è costituita dalla neve fresca e da quella ventata. Le neve fresca degli ultimi tre giorni si è depositata su un manto di neve vecchia irregolare, plasmato dall'azione del vento e del calore.

Mentre nelle regioni occidentali estreme, sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa è presente una quantità di neve nettamente maggiore rispetto alla media di questo periodo dell'anno, dall'Oberland Bernese alla Svizzera centrale fino al Liechtenstein il manto nevoso è ancora sottile. Al di sopra dei 2600 m circa, a nord della cresta principale delle Alpi il manto nevoso ingloba nella sua parte centrale strati continui di neve a cristalli sfaccettati, soprattutto sui pendii ombreggiati. Altrove la struttura del manto è piuttosto favorevole.

In tutte le regioni, al di sotto dei 2400 m sono possibili valanghe per scivolamento di neve. Sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa tali valanghe sono piuttosto rare, ma a livello isolato possono assumere grandi dimensioni.

Retrospectiva meteo di venerdì, 29.11.2019

Sulla cresta principale delle Alpi e a nord di essa il cielo è stato coperto con ripetute nevicate, mentre a sud di essa il tempo è stato generalmente soleggiato.

Neve fresca

Con un limite delle nevicate situato in una fascia compresa fra i 1200 e i 1500 m, da giovedì pomeriggio a venerdì pomeriggio sono caduti dai 30 ai 50 cm di neve sulla parte occidentale estrema e settentrionale del basso Vallese, mentre sul versante nordalpino e nella parte settentrionale dell'alto Vallese sono caduti dai 20 ai 30 cm, nelle restanti regioni meno. Dall'inizio delle precipitazioni, cioè nella notte fra martedì e mercoledì, al di sopra dei 1800 m sono quindi cadute complessivamente le seguenti quantità di neve:

- Basso Vallese occidentale estremo: dai 70 ai 100 cm
- Alpi Vodesi, parte settentrionale del basso Vallese: dai 50 agli 80 cm
- Resto del basso Vallese occidentale, Alpi friborghesi e Alpi bernesi occidentali estreme: dai 30 ai 50 cm
- Resto del versante nordalpino, parte settentrionale dell'alto Vallese e regione del Gottardo: dai 20 ai 30 cm
- Restanti regioni: meno; parte settentrionale estrema dei Grigioni: solo pochi centimetri

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -2 °C nelle regioni settentrionali e 0 °C in quelle meridionali

Vento

Proveniente da ovest, in rotazione a nord ovest nel pomeriggio

- Sul versante nordalpino e in quota da moderato a forte
- Altrove da debole a moderato

Previsioni meteo sino a sabato, 30.11.2019

Nella seconda metà della notte fra venerdì e sabato le nevicate cesseranno, nelle ore del mattino anche sul versante nordalpino centrale e orientale. In montagna il tempo sarà progressivamente sempre più soleggiato a partire dalle regioni occidentali. Sul versante sudalpino il cielo sarà soleggiato già dal mattino.

Neve fresca

Il limite delle nevicate si collocherà attorno ai 1200 m nelle regioni occidentali e agli 800 m circa in quelle orientali. Fino a sabato mattina cadranno le seguenti quantità di neve:

- Versante nordalpino, Prettigovia nord: dai 15 ai 30 cm
- Restanti regioni: generalmente dai 5 ai 15 cm; versante sudalpino: meno o tempo asciutto

Temperatura

In aumento nel corso della giornata a partire dalle regioni occidentali; sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra 0 °C nelle regioni occidentali, -2 °C in quelle meridionali e -4 °C in quelle orientali

Vento

- Nella notte fra venerdì e sabato, così come nella mattinata di sabato, sui monti il vento proveniente da nord ovest sarà forte, sul versante sudalpino centrale a tratti fin nelle valli.
- Nel pomeriggio da debole a moderato, proveniente da ovest

Tendenza sino a lunedì, 02.12.2019

Domenica

Il tempo sarà per lo più nuvoloso e a partire dalle regioni occidentali e meridionali comincerà a nevicare. Per effetto del favonio, nelle regioni orientali il tempo rimarrà asciutto fino al pomeriggio. Il vento proveniente da sud ovest sarà forte. Nelle regioni settentrionali la soglia dello zero termico si collocherà a 2000 m. Il pericolo di valanghe non subirà variazioni di rilievo.

Lunedì

Il tempo sarà inizialmente molto nuvoloso, con deboli nevicate sino a bassa quota. Nel corso della giornata ci saranno schiarite a partire dalle regioni occidentali. Nelle regioni meridionali il tempo sarà piuttosto soleggiato con vento da nord. Il pericolo di valanghe diminuirà lentamente, in particolare nelle regioni occidentali e settentrionali.